

Direzione dei Servizi Sociosanitari
Servizio sociale dei Comuni
dell'Ambito Territoriale Carnia

RELAZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE NELL' ANNO 2022

Direzione dei Servizi Sociosanitari
Servizio sociale dei Comuni
dell'Ambito Territoriale Carnia

Sommario

Premessa

- 1. Sistema di governance, modalità gestionale dei servizi e obiettivi strategici**
 - 1.1 Personale**
 - 1.2 Formazione e supervisione**
- 2. Situazione demografica**
- 3. Descrizione delle persone in carico**
 - 3.1 Persone in carico**
 - 3.2 Principali problematiche**
 - 3.3 Aree di bisogno**
 - 3.4 Macro interventi**
- 4. Servizi, interventi e progetti per ciascuna Area**
 - 4.1 Area Età Evolutiva e giovani: servizi di tutela del minore, di supporto della genitorialità e di affiancamento educativo**
 - 4.2 Area adulti: servizi, interventi e progetti per le persone a rischio di esclusione sociale**
 - 4.3 Area Anziani: servizi, interventi e progetti per le persone anziane e non autosufficienti**
 - 4.4 Area di Sviluppo di Comunità: promozione del benessere e prevenzione del disagio**
 - 4.5 Progetti della Strategia Nazionale Aree Interne**

Direzione dei Servizi Sociosanitari

Servizio sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale Carnia

Premessa

La presente relazione descrive il sistema di governance dei servizi sociali, con un focus sulle modalità di gestione degli stessi e sul personale e prosegue con una breve panoramica della situazione demografica carnica, della popolazione di cui il servizio si prende in carico, dei principali bisogni e delle principali problematiche rilevate e dei progetti, servizi, interventi realizzati durante l'anno 2022 per farvi fronte.

Durante i primi mesi dell'anno, si è protratta la preoccupazione per la pandemia, che a mano a mano è andata scemando grazie al calo dei contagi ed alle comunicazioni degli organi competenti, che hanno messo fine allo stato di emergenza.

E' stato possibile, quindi, riprendere le attività a pieno regime ed in particolare riattivare, seppur gradatamente, incontri in presenza sia di programmazione (gruppi operativi, tavoli di comunità..), che laboratori di gruppo (centri di aggregazione con gli anziani, incontri aperti alla popolazione..) per riprendere quella socialità che negli anni precedenti era stata messa a dura prova.

1. Sistema di governance, modalità gestionale dei servizi e obiettivi strategici

Durante il 2022 in alcuni Comuni della Carnia si sono svolte le elezioni amministrative, pertanto è stato necessario rivedere la composizione del gruppo ristretto, nominare il Vicepresidente dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale della Carnia ed il secondo componente della Rappresentanza della Conferenza dei Sindaci.

In tale occasione, è stato rivisto ed aggiornato il "Regolamento per il funzionamento dell'Assemblea dei Sindaci del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito territoriale della Carnia", in seguito approvato dalla stessa Assemblea.

Per quanto riguarda la gestione dei servizi, l'Assemblea dei Sindaci a novembre 2022 si è pronunciata in merito alla convezione istitutiva del servizio sociale ed all'atto di delega, confermando l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale quale ente gestore per ulteriori tre anni.

Rispetto alla gestione esternalizzata dei servizi, il 30 giugno 2022 è scaduto il primo quadriennio dell'Appalto alla ATI composta dalle Cooperative Itaca, Codess, Aracon ed Universiis, per il quale è stata prevista una proroga di ulteriori 4 anni; sono proseguite le due co-progettazioni attivate a novembre 2020 sull'"Istituto dell'Amministratore di Sostegno" in collaborazione con gli Ambiti Territoriali "Collinare" e "Gemonese, Val Canale e Canal del Ferro" e sui "Servizi innovativi e di percorsi personalizzati a supporto di persone in condizione di povertà, di marginalità e a rischio di esclusione sociale" e si è attivata una ulteriore coprogettazione relativa alle azioni a contrasto della violenza di genere (Progetto "Sunrise").

Si è lavorato e si è discusso in merito alla bozza del "Regolamento per l'accesso agli interventi, ai servizi e alle prestazioni di natura sociale, socio-assistenziale e socio-educativa attivati dal Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale della Carnia", concordando sulla necessità di effettuare ulteriori

Direzione dei Servizi Sociosanitari

Servizio sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale Carnia

approfondimenti, in particolare in merito al tema della compartecipazione delle famiglie ai servizi per esse attivati e di allineare la bozza del regolamento con i nuovi benefici e regolamenti regionali e nazionali di recente attuazione.

Rispetto a questo ultimo punto, nel 2022 si è cominciato a lavorare sui progetti della Missione 5 a valere sui fondi PNRR, che dovranno trovare coerenza principalmente con il recente Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023 che detta i Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (c.d. LEPS) ai quali i singoli Servizi dovranno attenersi.

Si sono redatti, pertanto, due progetti “Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l’ospedalizzazione” e “Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori” che verranno descritti nei paragrafi seguenti.

Per quanto riguarda invece la Missione 6, si sono tenuti degli incontri con l’Ente Gestore, finalizzati ad apporre le basi per la realizzazione del Punto Unico d’Accesso e della Centrale Operativa Territoriale previsti nella Casa della Comunità, anche ai sensi del DM 77/22.

1.1 Personale

Si ricorda che il servizio sociale dei comuni è un servizio multiprofessionale, composto da operatori socio assistenziali, assistenti sociali, educatori socio-pedagogici, animatori e funzionari amministrativi.

Per quanto riguarda la figura degli assistenti sociali, l’ATS Carnia ha un Full Time Equivalent, cioè il numero di assistenti sociali a tempo indeterminato a tempo pieno pari a 12,63 (nel 2021 pari a 12,66). Tale valore è in linea con lo standard regionale, che prevede la presenza di 1 assistente sociale ogni 3000 abitanti, ma come già sottolineato in precedenza, la dispersione territoriale, che incide sui tempi di percorrenza e sulla difficoltà delle persone a raggiungere i servizi, la complessità delle situazioni, la situazione demografica, il venir meno delle reti familiari e di vicinato, incide sul rapporto rendendolo insufficiente a coprire in maniera efficace il fabbisogno della popolazione. Ulteriore aggravante il naturale (poiché collegato al ciclo di vita della famiglia anche degli operatori) turn over del personale, che non sempre è possibile sostituire repentinamente.

In relazione al personale della pianta organica aggiuntiva, come previsto dal piano assunzionale, nel 2022 è stata stabilizzata la figura di una educatrice professionale, che fa riferimento all’Area di sviluppo di comunità e che si occupa in particolare di progetti a favore dei minori e delle famiglie.

Tra ottobre e dicembre sono state acquisite due assistenti sociali a tempo determinato, una dedicata al Punto salute di Paluzza ed una in parte ai comuni della Conca Tolmezzina ed in parte alla disabilità adulta. Questa ultima ha sostituito la precedente assistente sociale, sempre assunta a tempo determinato, il cui contratto era scaduto.

Si è ancora in attesa della assistente sociale a tempo indeterminato da assegnare all’Area Età evolutiva e Giovani, acquisita tramite una mobilità, in sostituzione di una operatrice licenziatasi a fine marzo per avvicinarsi a casa.

Direzione dei Servizi Sociosanitari

Servizio sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale Carnia

Non è stato, inoltre, possibile acquisire lo psicologo né i due amministrativi C e D previsti, per mancanza di graduatorie da cui attingere.

Per quanto riguarda lo psicologo, al fine di attivare gli interventi programmati a favore dei caregiver familiari, si è attivato un progetto all'interno dell'Appalto.

Al 31.12.2022, quindi, la situazione del personale era la seguente, così suddiviso per ruolo, funzioni e professioni.

Tab. 1.1 Personale al 31.12.2022

ASSISTENTI SOCIALI	EDUCATORI/ANIMATORI/PSICOLOGI	OSS	AMMINISTRATIVI
6 Area minori di cui 1 coordinatore 1 si occupa di disabilità minori Tutti a tempo indeterminato 8 area adulti anziani di cui 1 coordinatrice 2 a tempo parziale si occupano di disabilità 6 a tempo indeterminato 2 a tempo determinato 1 equipe inclusione adulti A tempo indeterminato Tutti gli/le assistenti sociali sono cat.D	1 animatore 1 educatore che si occupa di adulti 1 educatrice che si occupa di minori 1 coordinatrice 1 responsabile Tutti a tempo indeterminato cat.D eccetto l'animatore cat.C	4 cat. B a tempo indeterminato di cui una assente per lunga malattia	3 cat. C A tempo indeterminato
Personale previsto e non ancora acquisito			
1 assistente sociale in mobilità a tempo indeterminato	1 psicologo a tempo determinato		1 istruttore amministrativo c a tempo indeterminato 1 istruttore direttivo D a tempo indeterminato

Gli operatori della Pianta Organica Aggiuntiva lavorano in stretto raccordo con gli operatori delle cooperative dell'ATI Codess, Itaca, Aracon Universiis e con i partner delle coprogettazioni sulla "Marginalità" Vicini di Casa, COSM, Caritas dell'Arcidiocesi di Udine, Associazione Opera Diocesana Betania, della coprogettazione sull'Istituto dell'Amministratore di Sostegno Anffas e Anteas e del Centro Anti Violenza Associazione Voce Donna.

Rispetto all'ATI, si sottolinea una criticità legata alla carenza di personale assistenziale (OSS) ed educativo.

Direzione dei Servizi Sociosanitari

Servizio sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale Carnia

Durante l'anno è stato necessario rivedere più volte la pianificazione, al fine di non sguarnire i servizi, creando delle liste di attesa, in particolare nei servizi educativi territoriali, e rivedendo i piani assistenziali individuali delle persone fragili assistite al domicilio.

Nonostante gli standard regionali lo richiedano, non è stato possibile garantire il servizio di assistenza domiciliare alla domenica e difficilmente sarà possibile farlo nel prossimo futuro.

Per far fronte alla grave carenza di personale educativo, la Regione a fine agosto 2022 aveva deliberato l'approvazione delle "Indicazioni per garantire la continuità e la qualità delle funzioni socioeducative nei servizi sociali territoriali", nelle quali si ampliavano i titoli in possesso delle figure professionali acquisibili in servizi educativi. Tale DGR, però, è stata annullata dal TAR a fine dicembre, riportando nel dramma servizi pubblici e privati.

2.2 Formazione e supervisione

Anche nel 2022 sono state organizzate opportunità di formazione e di supervisione per l'intero gruppo di lavoro.

Per quanto riguarda la formazione ci si è concentrati sullo strumento della coprogettazione partecipando ad una occasione formativa organizzata dal Centro Servizi Volontariato e ad un percorso organizzato dalla Regione sulla Capacity Building. Questa formazione si è rivolta allo staff ed all'Area amministrativa.

Per quanto riguarda la supervisione, in attesa della programmazione e realizzazione di quella prevista dal piano sociale nazionale e finanziata dal PNRR, sono proseguiti i gruppi di lavoro multiprofessionali finalizzati ad una superazione organizzativa e sono state riproposte la supervisione metodologica ed individuale.

In riferimento alla supervisione prevista dal PNRR – MISSIONE 5 INCLUSIONE E COESIONE - SOTTOCOMPONENTE 2 - LINEA DI INVESTIMENTO 1.1: "SOSTEGNO ALLE PERSONE VULNERABILI E PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI" – "INTERVENTO 1.1.4 Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori", il Servizio a marzo ha presentato istanza di finanziamento al Ministero, quale capofila di una cordata composta dagli Ambiti Collinare, Gemonese-Canal del Ferro/Val Canale, Medio Friuli.

Il servizio ha ottenuto, quindi, un finanziamento triennale pari a 210.000€ per un progetto presentato a fine agosto ed ammesso a novembre con la firma della convenzione di sovvenzione da parte dell'Ente Gestore.

Le attività di supervisione sono previste a partire dal 2023.

2. Situazione demografica (fonte ISTAT)

La popolazione in Carnia al 01.01.2022 constava di n. 36.242 persone, diminuite a n. 35.985 al 31.12.2022 (nell'anno calo di 257 persone).

Tab.2.1 popolazione anni 2020- 2021- 2022

31.12.2020	31.12.2021	31.12.2022
------------	------------	------------

Direzione dei Servizi Sociosanitari

Servizio sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale Carnia

36.545	36.242	35.985
--------	--------	--------

L'andamento demografico nel nostro territorio, come noto ormai da anni, è costantemente in calo. Come dimostrato dagli indici riportati nella tabella successiva, le scarse nascite non suppliscono all'invecchiamento della popolazione. In Carnia, contrariamente ad altre zone della regione (Pordenonese ad esempio), non è presente nemmeno il fenomeno dell'immigrazione che in parte frena tale calo.

Tab.2.2 – Analisi popolazione e principali indici anno 2022

Minori	Adulti	Anziani	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza senile	Indice di dipendenza strutturale	Indice di dipendenza minorile	Indice di ricambio della popolazione attiva	Età media
4.467	20.803	10.715	300,4%	49,4%	65,8%	16,4%	177,1%	49,3 anni
FVG			232,8%		62,1%		158,3%	48,1 anni

La tabella 2.2 descrive la suddivisione della popolazione (dato al 31.12.2022) per fascia di età.

Non stupiscono gli indici riportati che confermano l'invecchiamento della popolazione e il rapporto negativo tra popolazione attiva e non attiva.

I minori sono diminuiti, così come gli adulti, mentre il numero degli anziani aumenta.

I principali indici statistici sono in linea con la media della Regione, eccetto l'indice di vecchiaia che in Carnia è molto più alto.

3. Descrizione delle persone in carico (fonti: estrapolazioni dalla Cartella Sociale Informatizzata, portale regionale Insiel Insights, monitoraggi interni al servizio)

3.1 Persone in carico

Nel 2022 il Servizio si è preso cura di **1272 (684 F e 588 M)** persone così suddivise per fascia di età; nella tabella 2.1 si riportano anche le incidenze degli utenti in carico al SSC sulla popolazione comparata ai dati regionali:

Tab.3.1 – Utenza in carico suddivisa per fascia di età – Confronto anni 2020, 2021 e 2022

ANNO 2020				ANNO 2021				ANNO 2022			
Minori	Adulti	Anziani	Totale	Minori	Adulti	Anziani	Totale	Minori	Adulti	Anziani	Totale
129	756	850	1543	161	496	699	1356	171	476	626	1272
2,7%	3,6%	6,2%	Inc. Carnia	3,4%	2,3%	6,5%	Inc. Carnia	3,8%	2,3%	5,8%	Inc. Carnia
4,0%	4,2%	7,7%	Inc. Regione	5%	3,9%	8,2%	Inc. Regione	5,6%	3,7%	8,2%	Inc. Regione

Direzione dei Servizi Sociosanitari
Servizio sociale dei Comuni
dell'Ambito Territoriale Carnia

Nell'anno 2022 la percentuale di popolazione presa in carico dal servizio sociale è stata pari al 3,5% (percentuale regionale pari a 5,2%) in leggero calo rispetto alle precedenti annualità (2020: 4,2% - 2021: 3,7%) anche a causa della diminuzione della popolazione.

Rispetto all'anno 2021, si nota un leggero aumento della presa in carico di minori ed un calo delle persone anziane.

Si sottolinea che il dato di n. 1272 si riferisce alle persone prese in carico e monitorate grazie allo strumento della cartella sociale informatizzata. A tale dato vanno aggiunti gli anziani che partecipano alle iniziative di animazione territoriale, i bambini/ragazzi e gli adulti insegnanti e genitori che partecipano ai laboratori scolastici ed extrascolastici nell'ambito dei progetti di promozione del benessere e di prevenzione del disagio. Per i dettagli si rimanda al paragrafo specifico, anticipando che i partecipanti a tali iniziative sono stati più di un migliaio.

Rispetto alla tipologia dei nuclei familiari di cui il SSC si prende cura si sottolinea che 484 sono persone sole, 171 monogenitori con figli e, relativamente allo stato professionale, 453 ritirati dal lavoro, 353 disoccupati o inattivi.

3.2 Principali problematiche

Le principali problematiche evidenziate nelle relazioni precedenti si mantengono in linea generale invariate, con una costante preoccupazione per il sistema famiglia in difficoltà nel suo compito di cura sia per quanto riguarda i figli che gli anziani.

Si riporta, di seguito, la tabella già presentata nella scorsa relazione, che sintetizza le principali problematiche osservate nelle varie fasce di popolazione.

Tab. 3.2 Principali problematiche per area di intervento

Area	Principali problematiche
Minori e famiglie	Fragilità dei genitori relativamente alla capacità di gestire la relazione di coppia specie se conflittuale e rispetto alla educazione e tutela dei figli con conseguente intervento dell'Autorità Giudiziaria e richiesta di indagine. Difficoltà di autoregolazione dei bambini. Difficoltà psicologiche dei ragazzi. Dispersione scolastica dei ragazzi. Precoci comportamenti a rischio quali assunzione di sostanze da parte dei ragazzi.
Adulti fragili e famiglie	Reddito insufficiente per mancanza di lavoro e/o lavori poco remunerati e troppo basso reddito per famiglie numerose. Impossibilità ad accedere a misure di sostegno al reddito (ad es. reddito di cittadinanza) per mancanza di requisiti di cittadinanza e residenza e per la presenza di patrimonio immobiliare che non rappresenta una risorsa (patrimonio immobiliare non disponibile a causa ad es. di successioni ereditarie).

Direzione dei Servizi Sociosanitari
Servizio sociale dei Comuni
dell'Ambito Territoriale Carnia

	<p>Mercato del lavoro ad alta precarietà: contratti a breve termine.</p> <p>Mancanza di opportunità lavorative persone con “svantaggio sociale”, poca accessibilità a cantieri di lavoro e lavori socialmente utili, scarsa disponibilità di posti di tirocini presso Enti, Aziende, Cooperative e Associazioni.</p> <p>Bassa scolarizzazione: persone che hanno frequentato solo la scuola dell'obbligo per abbandono scolastico anche dovuto a difficoltà scolastiche non diagnosticate.</p> <p>Difficoltà alloggiative per alloggi ATER insufficienti rispetto le richieste della popolazione; inidoneità alloggi di proprietà, affitti a costi elevati.</p> <p>Persone con difficoltà di salute incollocabili al lavoro, multiproblematiche (disabilità, salute mentale, stili di vita).</p> <p>Persone con assenza di rete familiare ed amicale, isolamento sociale o ambientale e comportamenti disfunzionali che rendono difficile mantenere le relazioni.</p>
Anziani e famiglie	<p>Assenza di rete familiare: persone sole, nuclei familiari fragili, parenti lontani o assenti per lavoro, residenza o anche per conflittualità relazionali.</p> <p>Aumento di grandi anziani, con la conseguente necessità di assistenza, spesso ad alta intensità.</p> <p>Aumento di persone affette da patologie croniche (Long Term Care) e malattie terminali in peggioramento con la conseguente necessità di affrontare la terminalità in collaborazione con l'area sanitaria, accompagnare e sostenere le persone ed i famigliari nell'attivazione di ulteriori servizi e strumenti (Disposizioni Anticipate di Trattamento, valutazioni specialistiche).</p> <p>Aumento di persone affette da patologie dementigene.</p> <p>Aumento delle situazioni di tutela dell'anziano sia per maltrattamento e/o trascuratezza con il coinvolgimento dell'autorità giudiziaria competente, che per decadimento delle facoltà cognitive con l'attivazione dell'amministratore di sostegno.</p>
Persone con disabilità e famiglie	<p>Minori con diagnosi di spettro autistico e con speciali bisogni di salute (disabilità intellettiva e/o comportamenti problema, autismo, psicosi, A.D.H.D., disabilità motoria) che necessitano di una maggior integrazione con i servizi specialistici.</p> <p>Famiglie/genitori con notevoli compiti di cura, che trovano poco sostegno nelle reti solidali.</p> <p>Diminuzione delle opportunità inclusive per i giovani disabili usciti dal circuito scolastico.</p> <p>Carenza di proposte inclusive da parte del servizio pubblico e necessità di migliorare e la rete con il terzo settore anche pensando azioni di supporto e/o integrazione dell'offerta.</p> <p>Aumento delle doppie diagnosi anche per gli adulti (disabilità e patologie psichiatriche), con la necessità di una collaborazione sempre più stretta tra operatori sociali e sanitari.</p> <p>Allungamento della vita delle persone con disabilità con conseguente ripensamento</p>

Direzione dei Servizi Sociosanitari

Servizio sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale Carnia

	dell'offerta in età adulta ed anziana e rispetto al Dopo di noi (L. 112/2016).
Comunità	Carenza di opportunità educative per bambini e adulti (conciliazione di lavoro e famiglia), difficoltà negli spostamenti, carenza di famiglie affidatarie, diminuzione della solidarietà informale, associazioni di volontariato in crisi per carenza di persone disponibili.

3.3 Aree di bisogno

Le problematiche citate si traducono in aree di bisogno espresse dai cittadini e/o rilevate dagli operatori durante il percorso di aiuto alle persone.

Nella tabella seguente, si sintetizzano le principali aree di bisogno delle persone di cui il SSC si è preso cura nell'ultimo triennio.

Tab. 3.3. Aree di bisogno – Confronto anni 2020 – 2021- 2022

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
FAMIGLIA	232	263	253
CASA	39	48	53
LAVORO	108	86	82
REDDITO	600	296	272
DIPENDENZE	54	48	47
SALUTE	299	301	292
SCUOLA	29	35	35
AUTOSUFFICIENZ A	573	653	611
RELAZIONI	36	42	44

Nota: il dato del reddito del 2020 tiene conto dei buoni covid

Dal punto di vista statistico non si notano variazioni significative (sebbene in un territorio piccolo ciascun numero conti), ma un aumento dei bisogni rilevati dal 2020 al 2021 con un assestamento nel 2022.

In particolare nel 2022 si evidenziano:

- un aumento dei bisogni legati alla famiglia in particolare nella cura dei figli;
- un aumento dei bisogni legati alla casa, dovuti a difficoltà di manutenzione delle abitazioni di proprietà, anche per indisponibilità economica che rende i luoghi insalubri o insicuri, sfratti per insolvenze, impossibilità di sostenere canoni di locazione;
- una diminuzione dei bisogni legati alla non autosufficienza, ma non relativi alla popolazione anziana il cui parziale è anzi in aumento rispetto al 2020 (da 494 a 532), bensì alla popolazione adulta che si correla principalmente con una diminuzione nel numero di adulti seguiti;

Direzione dei Servizi Sociosanitari

Servizio sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale Carnia

- una diminuzione legata e dei bisogni legati al reddito ed al lavoro, sempre correlata alla diminuzione della popolazione adulta in carico.

3.4 Macro interventi

Al fine di fronteggiare problemi e bisogni, il servizio, come noto, si attiva in primis con la presa in carico professionale degli operatori, che consiste nell'ascolto ed accoglienza della richiesta di aiuto, nella ridefinizione della stessa, nella valutazione multidimensionale del bisogno, nella valorizzazione delle risorse personali, familiari e di rete della persona e del nucleo; per poi attivare, in coerenza con la valutazione effettuata, i servizi, interventi, progetti più appropriati, nella logica della progettazione personalizzata, coinvolgendo il possibile le persone nel processo e ove necessario sia i servizi sanitari distrettuali e dipartimentali che la rete dei soggetti del terzo settore con cui si collabora.

La suddivisione delle persone seguite dal SSC per macro intervento (secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 2 della L.R. 6/2006) è la seguente:

Tab. 3.4 – Macro intervento – Confronto anni 2020, 2021 e 2022

Macro intervento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Servizio sociale professionale	1239	963	894
Supporto alla domiciliarità	539	608	593
Servizi residenziali e semiresidenziali	129	124	122
Misure per l'inclusione	88	109	127
Segretariato sociale	52	100	85
Contributi economici	85	58	53
Pronto intervento sociale	5	9	10

Nota: per ogni persona possono essere attivati più interventi

In questa tabella si nota con la maggior parte degli interventi riguarda il "supporto alla domiciliarità" inteso come attivazione diretta di servizi di assistenza domiciliare (adulti ed anziani, disabilità), di supporto educativo domiciliare (disagio minori, disabilità) o indiretta tramite benefici quali, a titolo di esempio, il Fondo per l'Autonomia Possibile o il Fondo Caregiver.

All'interno della voce "servizi residenziali e semiresidenziali" si collocano gli inserimenti presso il centro diurno e le valutazioni per l'ingresso in struttura residenziale.

Direzione dei Servizi Sociosanitari

Servizio sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale Carnia

Le “*misure per l'inclusione*” riguardano prevalentemente i progetti per adulti nell'ambito della formazione, del lavoro, della casa, delle relazioni e della salute.

I “*contributi economici*” sono, di norma, parte di un progetto personalizzato più complesso e non fine a sé stessi.

Il “*pronto intervento sociale*” riguarda singoli o nuclei che, di norma, si ritrovano senza una abitazione per i quali dopo un intervento emergenziale, si costruisce un progetto di inclusione sociale.

Infine le voci “*segretariato sociale*” che si riferisce alle informazioni fornite alla popolazione che non danno seguito ad una presa in carico e “*servizio sociale professionale*”, dato sottostimato, che riguarda il processo di presa in carico e che è “*il core*” del lavoro degli operatori (fatto di colloqui, visite domiciliari, lavoro integrato, valutazioni, supporto socioeducativo, costruzione della rete familiare e sociale ecc.) e che dovrebbe corrispondere con il n. totale di prese in carico, ma che non sempre viene registrato in cartella sociale informatizzata per questioni di interpretazione soggettiva (nomenclatore regionale).

4. Servizi, interventi e progetti (estrapolazioni dalla Cartella Sociale Informatizzata, portale regionale Insiel Insights, monitoraggi interni al servizio)

Di seguito la descrizione per singole aree, con la rappresentazione dei principali servizi/interventi/progetti ai quali si affianca l'attività professionale di supporto sociale ed educativo di assistenti sociali ed educatori, fondamentale per l'accompagnamento delle persone verso la presa di consapevolezza delle problematiche ed il percorso di cambiamento. Come sottolineato in precedenza, oltre all'operato dei dipendenti della Pianta Organica Aggiuntiva, il lavoro viene svolto dagli operatori dell'ATI a cui sono stati affidati i servizi alla persona.

4.1 Area età evolutiva e giovani e famiglia: servizi di tutela del minore, di supporto della genitorialità e di affiancamento educativo

Tra i principali servizi/progetti/interventi si sottolineano:

- **Inserimenti in comunità di minori da parte dell'autorità giudiziaria:** n.25, di cui n.5 mamme con rispettivi 6 figli, n.2 minori fuori regione, n.1 in comunità educativo/riabilitativa e n.1 in comunità terapeutica. Tutti gli inserimenti sono stati disposti dal Tribunale. Tra i nuovi inserimenti, due della tipologia mamma-bambini sono stati temporanei. Durante l'anno, oltre alle dimissioni dei due nuclei citati, sono usciti dalla comunità altri due nuclei mamma – bambini, per i quali sono stati previsti dei progetti di autonomia, uno presso il proprio domicilio e uno presso un appartamento messo a disposizione nell'ambito della coprogettazione “marginalità”. È stata, inoltre, dimessa una ragazza che ha fatto rientro presso la famiglia e due sorelle per un progetto di affido familiare. Per n. 12 minori e una mamma, invece, il collocamento in comunità ha rappresentato una continuità con gli anni precedenti e si è protratto per tutto il 2022.
- **Affidamento familiare:** 10 di cui 6 di tipo eterofamiliare (1 consensuale e 5 giudiziali) e 4 di tipo intrafamiliare (giudiziali). Il numero degli affidi rimane stabile, nonostante tale istituto rappresenti

Direzione dei Servizi Sociosanitari

Servizio sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale Carnia

una risorsa importante per il supporto alla genitorialità fragile ed una possibile alternativa all'inserimento con comunità, in quanto come già più volte sottolineato, la disponibilità delle famiglie o dei singoli rimane scarsa. A fine anno si sono chiusi due affidi eterofamiliari per cambio Ambito di competenza.

- **Servizio di sostegno educativo territoriale:** il numero dei bambini/ragazzi seguiti dall'educatore a domicilio nel 2022 è stato di n. 47, in linea rispetto allo scorso anno.
- **Supporto ai caregiver da parte della psicologa:** come accennato in precedenza da agosto 2022, all'interno del capitolato d'appalto è stato attivato un progetto di supporto al caregiver che per l'area età evolutiva e giovani si è concentrato sulle situazioni in cui il genitore necessita di essere affiancato nella gestione degli incontri con i figli.
- **Appartamento per le giovani care leavers:** nell'appartamento dedicato a questa progettualità sono state inserite n. 2 ragazze: una in continuità ed un nuovo ingresso. L'obiettivo del progetto è accompagnare le giovani adulte dimesse dalle comunità o che, per varie ragioni, non è opportuno rimangano in famiglia verso una autonomia personale, relazionale, abitativa ed economica.
- **Collaborazione con il Consultorio Familiare per i progetti a valere sul Fondo Nazionale Famiglie:** al fine di supportare la fragilità genitoriale SSC e Consultorio Familiare lavorano insieme nell'identificare dei nuclei particolarmente fragili a cui affiancare una psicologa dedicata, individuata con un fondo finalizzato. Le famiglie seguite nel 2022 sono state n. 5.

Per quanto riguarda il lavoro svolto con *i minori con disabilità e le famiglie:*

- **Interventi socio assistenziale per inclusione scolastica (LR 41/96):** 32 in linea con gli anni precedenti.
- **Sostegno educativo domiciliare:** 16 in linea con gli anni precedenti.
- **Affiancamento nei centri estivi:** anche nel 2022 sono state garantite le attività estive a 14 bambini affiancati nei centri estivi organizzati da comuni/parrocchie/associazioni. Dalla Cooperativa Itaca e dal SSC è stato organizzato un progetto dedicato ai bambini con disturbi dello spettro autistico a cui hanno partecipato in 4.
- **Attivazione del fondo gravissimi (LR 17/2008 art.10):** il beneficio è stato attivato a n.4 bambini.
Attivazione del Fondo per l'Autonomia Possibile (LR 6/2006 art.41): 10 di cui 9 APA (assegno per l'autonomia), 1 CAF (contributo per l'Aiuto Familiare).

4.2. Area adulti: servizi, interventi e progetti per le persone a rischio di esclusione sociale

Come noto, il servizio sociale non è organizzato con una area specifica per gli adulti, ma si è dotata di una équipe inclusione (educatore ed assistente sociale) che si dedica alla presa in carico gli adulti fragili multi problematici e che supporta ai colleghi delle aree attraverso attività di consulenza e/o affiancamento in particolare per i beneficiari del reddito di cittadinanza.

Direzione dei Servizi Sociosanitari
Servizio sociale dei Comuni
dell'Ambito Territoriale Carnia

Gli operatori che si prendono cura degli adulti collaborano con gli operatori degli ETS coinvolti nella coprogettazione "marginalità" e con gli Enti di Formazione per i Programmi 18/19 (Bando svantaggio) e 51/19 (Tirocini inclusivi).

Nella tabella seguente si evidenziano i principali interventi a favore della popolazione adulta.

Tab.4.2.1 Principali interventi

Progetti di tutoraggio, accompagnamento lavorativo e tirocinio formativo ed inclusivo	Progetti nell'ambito della coprogettazione "Marginalità" (accoglienza in comunità residenziale, accoglienza sotto forma di albergaggio/housing sociale, supporto/accompagnamento educativo, inserimento in tirocinio formativo, accompagnamento economico secondo la metodologia della small economy)	Contributi economici	Progetti a supporto dei beneficiari di reddito di cittadinanza	Supporto socio educativo
18	22	7 + 46 relazioni ai comuni	90	77

Gli operatori dell'équipe, per la parte di lavoro di comunità, hanno ripreso gli incontri con le associazioni che si occupano di solidarietà, impegnandosi a rivedere ed aggiornare il volantino che riassume le attività dei partecipanti alla rete.

Oltre agli interventi di cui sopra, il servizio ha attivato i seguenti progetti:

- **Contrasto alla Violenza di genere:** nell'attesa dell'esito della coprogettazione per la realizzazione di una filiera a contrasto della violenza di genere (Progetto SUNRISE) che vede impegnato l'ATS Carnia con altri 6 Ambiti dell'ex provincia di Udine (Natisone, Collinare, Gemonese e del Canal del Ferro-Val Canale, Torre, Medio Friuli e Riviera Bassa Friulana) è stata prorogata la convenzione con l'Associazione Voce Donna onlus, fino al 31.12.2022. Nel corso dell'anno 2022 il Centro Antiviolenza di Tolmezzo ha mantenuto il consueto orario di apertura al pubblico così distribuito:

- Lunedì, mercoledì, venerdì 9-12
- Martedì, giovedì 15-18

In aggiunta, per tutto il corso dell'anno è stato possibile ampliare l'orario di 3 ore settimanali, grazie a un finanziamento ottenuto dalla associazione Voce Donna dalla Chiesa Valdese che l'associazione stessa ha scelto di utilizzare per il CAV di Tolmezzo. Nell'anno al CAV si sono rivolte n. 50 donne per un totale di 361 colloqui. Sono state messe in protezione due giovani donne.

Gli operatori del SSC, assieme alle operatrici del CAV, hanno partecipato agli eventi di sensibilizzazione/informazione organizzati sul territorio dai comuni e dalle associazioni sensibili la tema.

Direzione dei Servizi Sociosanitari

Servizio sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale Carnia

Per quanto riguarda la coprogettazione "SUNRISE", il servizio ha collaborato con l'ATS capofila "Medio Friuli" nella stesura dell'avviso di manifestazione di interesse e, una volta espletate le procedure di valutazione delle offerte pervenute, ha partecipato ai tavoli di coprogettazione. Gli ETS partner sono SOS Rosa, Voce Donna e l'Istrice. Le attività inizieranno nel 2023.

- **Progetto carcere:** i progetti "Orto" ed "Avifaunistica" iniziati nel 2021 e finanziati con i fondi della Cassa Ammende all'interno del Progetto regionale "Favorire l'empowerment e l'inclusione sociale delle persone in esecuzione penale e promuovere interventi di giustizia riparativa" si sono realizzati e conclusi nel 2022 a favore di n. 7 detenuti in regime casa/lavoro.
- **Buoni Prix:** anche nel 2022 grazie al contributo dei club service dei Lyons e del Rotary, il SSC ha beneficiato di n. 70 buoni spesa di 20 euro ciascuno da spendere presso il supermercato Prix che sono stati consegnati alle famiglie in difficoltà in carico.

Relativamente alle *persone adulte con disabilità e le loro famiglie*, si ricorda che gli operatori del servizio sociale si interfacciano con la Direzione dei Servizi Sociosanitari e con il Servizio di Inserimento Lavorativo.

Tra i principali servizi/progetti/interventi si sottolineano:

- **Attivazione del Fondo per l'Autonomia Possibile (LR 6/2006 art.41):** 48 di cui 12 APA (Assegno per l'Autonomia); 14 Art. 8 (partecipazione sociale ed emancipazione); 11 VI (vita indipendente) e 7 CAF (Contributo per l' Aiuto Familiare).
- **Attivazione del Fondo Gravissimi (LR 17/2008 art.10):** 6 progetti attivati.
- **Collaborazione con il DSS nell'inserimento presso centri e strutture:** presso i Centro Socio Riabilitativi Educativi le strutture residenziali ed i laboratori volti all'autonomia sono state accolte 76 persone.
- **Collaborazione con il SIL:** n. 28 persone in carico al SIL per percorsi propedeutici all'integrazione lavorativa, interventi nell'ambito dei percorsi scolastici di osservazione/valutazione per la definizione del successivo percorso di presa in carico (L.R. 41/1996) ; n. 23 persone in carico al SIL per progetti personalizzati di inserimento lavorativo, interventi di mediazione e accompagnamento all'inserimento lavorativo, monitoraggio e supporto post assunzione, osservazione/valutazione finalizzata alla definizione del successivo percorso di presa in carico (L.R. 18/2005).
- **Consulenze psicosociali:** 14 persone per le quali si effettuano colloqui di monitoraggio in integrazione con altri servizi specialistici aziendali.

4.3. Area anziani: servizi, interventi e progetti per le persone anziane e non autosufficienti

Tra i principali servizi/progetti/interventi messi si sottolineano:

- **Servizio di assistenza domiciliare:** le OSS sia di cooperativa che dipendenti hanno svolto attività assistenziale al domicilio di 331 anziani.

Direzione dei Servizi Sociosanitari

Servizio sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale Carnia

- **Attivazione del fondo per l'autonomia possibile (LR 6/2006 art.41):** sono stati attivati 146 progetti totali, in continuità con gli anni precedenti, di cui 23 APA (Assegno per l'Autonomia); 3 VI (vita indipendente) e 113 CAF (Contributo per l'Aiuto Familiare). Tra i 146, i progetti attivati per persone con demenze sono stati 24.
- **Fondo caregiver:** con questo fondo regionale finalizzato al sostegno dei caregiver familiari sono stati attivati n. 14 progetti.
- **Servizio per le persone con demenza e i loro caregiver "Cattura i ricordi":** il servizio prosegue al fine di supportare i caregiver di coloro che soffrono di malattie dementigene. È stata garantita l'attività di terapia occupazionale svolta a domicilio, integrata dall'apporto figure professionali già presenti sul territorio, quali animatori e OSS per 22 nuclei familiari (per questa azione si rimanda alla parte di descrizione delle Aree Interne).
- **Supporto ai caregiver da parte della psicologa:** grazie alla nuova figura professionale acquisita dal mese di agosto per il tramite dell'appalto, si sono programmati degli incontri aperti alla popolazione nei quali approfondire quali sono i servizi rivolti agli anziani, offrire spunti di riflessione su tecniche e strategie per favorire l'invecchiamento a domicilio, con un occhio sulle dinamiche familiari e relazionali nella terza età.
- **Centro Diurno di Forni di Sotto:** le attività del centro diurno sono state garantite per tutto l'anno 2022 nonostante il calo di persone accolte (4/5 a fronte di una capienza massima di 14). Si sono svolti numerosi incontri con le amministrazioni comunali di Forni di Sotto e di Forni di Sopra al fine di comprendere la motivazione del calo di richiesta e di concordare delle azioni di sensibilizzazione/informazione tra cui la realizzazione di serate informative sull'offerta alla popolazione anziana e l'attivazione, non appena possibile, delle interviste previste dal progetto "Sentinelle di comunità".
- **Trasferimento del Centro Diurno di Tolmezzo:** sono proseguiti i contatti con la parrocchia di Tolmezzo, per vagliare la possibilità di utilizzare quale sede del Centro Diurno, il centro di aggregazione giovanile di Betania. Gli uffici competenti dell'Ente Gestore hanno emanato un avviso pubblico per manifestazione di interesse al quale la parrocchia ha risposto con una offerta formale.
- **Coprogettazione per l'Amministratore di Sostegno:** lo sportello di Tolmezzo è stato aperto nelle seguenti giornate ed orari: lunedì dalle ore 8:30 alle ore 12:30; mercoledì dalle ore 14:00 alle ore 17:00; giovedì dalle ore 8:30 alle ore 12:30 per complessive 146 giornate e 484 ore annuali. Oltre alle aperture indicate, l'ufficio di segreteria Anffas, aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 14, garantisce agli utenti dello Sportello ADS la possibilità di ricevere informazioni, fissare appuntamenti, consegnare o ritirare documentazioni (ulteriori 82 giornate e 905 ore).

Le persone che hanno contattato lo sportello di Tolmezzo sono state n.109, sia per richieste relative alla nomina dell'ADS che per il supporto in fase di rendicontazione.

Le richieste di assistenza (per ricorsi, istanze, rendiconti..) sono state 820, di cui 112 su mandato/richiesta del SSC.

Per quanto riguarda la promozione dell'istituto, nel 2022 è stata realizzata una campagna informativa radiofonica, costituita da interviste e redazionali presso una emittente locale ed è stato

Direzione dei Servizi Sociosanitari
Servizio sociale dei Comuni
dell'Ambito Territoriale Carnia

- creato un sito internet dedicato: www.amministrazione-di-sostegno. È stata inoltre programmata la realizzazione di un video promozionale da realizzarsi nell'anno 2023.
- **Sperimentazione di domiciliarità innovativa – Cjaso a Rigulat:** la sperimentazione proposta dal comune di Rigolato e dalla Associazione “Vicini di Casa”, secondo la DGR 1625 “Linee guida per la promozione di forme sperimentali di abitare inclusivo” che prevede una soluzione abitativa alternativa alla tradizionali strutture residenziali, gestita attraverso la coproduzione e valorizzazione del contesto comunitario e favorendo processi di empowerment personale e comunitario per anziani parzialmente o non autosufficienti ha preso avvio a inizio 2021. Nell'anno 2022 si sono perfezionate le procedure per la valutazione multidimensionale delle persone accolte e l'attivazione del Budget di salute quale parziale abbattimento della retta, come previsto dal regolamento. Il 26/04/2022 la Cjaso è stata inaugurata. Le persone ospitate nel corso del 2022 sono state n. 9 (di cui 7 residenti in Carnia e 2 provenienti da altro Ambito Territoriale).
 - **Prisma 7:** sono proseguite le attività di monitoraggio delle persone anziane fragili ultra 75enni nell'ambito del progetto regionale Prisma 7, che ha lo scopo, attraverso un questionario telefonico somministrato da Tesan Televita, di individuare eventuali situazioni di difficoltà funzionali nella popolazione anziana non ancora conosciuta dal sistema socio assistenziale territoriale, al fine di ridurre e/o ritardare il rischio di disabilità, di istituzionalizzazione nonché promuovere una migliore qualità della vita nelle persone. La collaborazione SSC/Distretto/MMG permette di verificare l'effettiva non conoscenza degli anziani evidenziati dall'esito del questionario telefonico e di attivare eventuali interventi di presa in carico. Nel 2022 tutte le persone segnalate erano già conosciute dal SSC.
 - **Continuità assistenziale:** nel 2022 si è meglio definita la collaborazione con la figura dell'assistente sociale distrettuale individuata nel 2021 grazie a fondi finalizzati per il fronteggiamento del Covid. Tale figura si affianca e integra l'infermiera del Punto Unico d'Accesso (PUA), aggiungendo alla valutazione sanitaria quella sociale, finalizzata ad una precoce attivazione dei servizi territoriali in occasione della dimissione.
 - **Coprogettazione regionale Si.Fa.Rete.** A luglio 2022 sono iniziati i primi incontri di condivisione e programmazione con il gruppo di coprogettazione per definire un percorso formativo per caregiver familiari e professionali a partire dal 2023.

4.4. Area di Sviluppo di Comunità: promozione del benessere e prevenzione del disagio.

L'attività dell'Area di Sviluppo di Comunità lavora sulla facilitazione di reti territoriali generative (empowerment di comunità e welfare community), sulla promozione e co-costruzione di occasioni di socializzazione ed inclusione sociale delle persone in particolare di quelle più in difficoltà, sulla costruzione della cultura della solidarietà e della cooperazione.

Il graduale superamento dei vincoli di sicurezza legati alla pandemia, ha permesso un forte rilancio delle attività pensate e realizzate da questa Area.

Direzione dei Servizi Sociosanitari
Servizio sociale dei Comuni
dell'Ambito Territoriale Carnia

Di seguito i principali progetti e servizi realizzati:

Progetto "Stare tutti bene a scuola"

I laboratori scolastici programmati e realizzati sono stati 39 (a.s. 2021/2022) + 16 (a.s. 2022/2023) = **55**, per un totale di **734** beneficiari minorenni, così suddivisi:

Infanzie	Primarie	Secondarie di I grado	Secondarie di II grado
Progetti 9 + 2 = 11	15 + 6 = 21	11 + 5 = 16	4 + 3 = 7
124 + 20 = 144 bambini e bambine	174 + 78 = 252 bambini e bambine	166 + 82 = 248 ragazzi e ragazze	46 + 44 = 90 ragazzi e ragazze

Sono stati realizzati due percorsi formativi per insegnanti delle Scuole dell'infanzia:

- I.C. Val Tagliamento: n. 6 maestre;
- I.C. Comeglians: n. 8 maestre.

Con i bambini delle scuole dell'infanzia si è lavorato sul sostegno allo sviluppo dell'autoregolazione, con particolare attenzione agli aspetti emotivi e ai prerequisiti per lo sviluppo della capacità collaborativa; con i bambini delle scuole primarie si è lavorato sullo sviluppo delle competenze che facilitano la creazione di relazioni efficaci e sulla capacità di autoregolazione emotiva nonché sulla capacità di collaborare per un obiettivo comune; con i ragazzi delle scuole secondarie di I grado sulla cittadinanza attiva e sull'affettività e sessualità nonché sullo sviluppo di relazioni efficaci, collaborative, rispettose della specificità di ognuno e sul rafforzamento dell'autostima e soprattutto dell'autoefficacia.

Con i ragazzi delle scuole secondarie di II grado si sono realizzati 3 PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento): progetto "*Bambini e genitori insieme*" per la fascia 3 mesi-3 anni; progetto "*Storie di libri*" sulla letteratura per l'infanzia e la lettura animata per bambini; progetto "*L'anima vola*" sull'animazione per anziani e per bambini. Il Servizio investe particolarmente sui PCTO in collaborazione con la Scuole secondarie di II grado, in particolare con il Liceo delle Scienze Umane, al fine di promuovere le professioni sociali tra le giovani generazioni.

Formazione per genitori: su richiesta di una associazione di genitori della Val But è stata realizzata una formazione, di 3 incontri più un focus group, condotta dall'educatrice dell'Area di sviluppo di comunità e dalla psicologa di comunità della Cooperativa Itaca sul ruolo del gioco nello sviluppo armonico dei bambini a cui hanno partecipato 6 genitori.

Progetto Bambini&Genitori Insieme (fascia 3 mesi-3 anni): sono ripresi in presenza gli incontri per questa fascia di età da gennaio a giugno 2022 ad Amaro ogni martedì pomeriggio per un totale di n. 20 incontri programmati. Non tutti gli incontri programmati sono stati realizzati, in parte a causa delle poche presenze ed in parte a causa della sospensione cautelativa causa Covid.

Direzione dei Servizi Sociosanitari

Servizio sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale Carnia

Anche nell'anno 2022 è proseguita la collaborazione con il Distretto (logopediste, fisioterapiste dell'infanzia, psicologa) e con l'ostetrica territoriale che hanno partecipato ad alcuni incontri affrontando temi specifici, anticipati da pillole video, quali lo sviluppo del linguaggio, lo sviluppo motorio, la nutrizione, la trasformazione della coppia quando si diventa genitori.

In primavera sono stati inoltre realizzati degli incontri a Sauris (8 iscritti) e a Ravaschetto (10 iscritti), su richiesta dei Comuni e di gruppi di mamme.

La scarsa partecipazione agli incontri su Amaro (14 iscritti) ha indotto gli operatori ad interrogarsi sull'adeguatezza della proposta e ad ipotizzare per il 2023 una raccolta dei bisogni da parte delle famiglie per riorientare l'offerta per questa fascia di popolazione.

Laboratori extrascolastici: sono stati programmati e realizzati 4 laboratori extrascolastici rivolti alle primarie a Preone (14 iscritti), a Paularo (16 iscritti), ad Arta Terme (24 + 14 = 38 iscritti), per un totale di 68 bambini; 3 laboratori extrascolastici rivolti alle secondarie di I grado, due in Val Degano a Ovaro (primavera 2022 con 22 iscritti; autunno 2022 con 19 iscritti) e in Val But tra Arta e Sutrio (autunno 2022 con 20 iscritti).

Attività estive: anche nel 2022 è stata posta particolare attenzione all'organizzazione delle attività estive, rivolte prevalentemente alla fascia dei preadolescenti, di solito non interessata da un'offerta specifica di attività. Pertanto sono stati organizzati 3 progetti di gruppo per preadolescenti (tot. 60 iscritti):

- nei comuni della Val Degano 31 iscritti a **"R-estate 2.0"**;
- nel comune di Paularo 20 iscritti a **"Alpinismo giovanile in Val d'Incarojo"**;
- nei comuni di Arta, Zuglio e della Val But 19 **"Radio Estate"**.

Sul territorio della Conca tolmezzina a Tolmezzo, in collaborazione con l'Ente Mostra permanente della Carnia e la Comunità di Montagna della Carnia, è stato realizzato il progetto **"Mettiamoci a fuoco"** comprensivo di 10 Laboratori con artisti e artigiani del territorio cui hanno preso parte 89 preadolescenti per un totale di 125 adesioni (alcuni ragazzi hanno partecipato a più Laboratori).

Sono stati realizzati anche due Laboratori espressivi con Marco Anzovino:

- uno per preadolescenti in Val Degano a Comeglians con 18 iscritti, che ha portato alla realizzazione della canzone **"Un posto bellissimo"**;
- uno per preadolescenti e adolescenti a Tolmezzo con 12 iscritti, che ha portato alla realizzazione della canzone **"Andare fino all'alba"**.

Le attività sono state realizzate in collaborazione con le amministrazioni comunali e con le associazioni del territorio.

Direzione dei Servizi Sociosanitari

Servizio sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale Carnia

Attività a favore della popolazione anziana – MOVIN-MENT: le attività dei centri di aggregazione sono riprese dopo la pausa imposta dalla pandemia a partire dal mese di aprile con un nuovo format e una nuova denominazione del progetto: MOVIN-MENT. Il nome fa riferimento all'obiettivo generale e degli incontri e cioè il tenere in movimento corpo e mente. Gli incontri si sono svolti nei comuni di: Amaro, Arta Terme, Cavazzo Carnico, Cercivento, Enemonzo, Lauco, Forni di Sopra, Preone, Raveo, Socchieve, Treppo/Ligosullo e Verzegnis.

Oltre agli incontri settimanali di Movin-Ment, gli animatori hanno organizzato attività di uscite alla scoperta delle iniziative presenti sul territorio, al fine di riprendere le buone prassi attivate attraverso il progetto di "Animazione in rete", mirato al coinvolgimento di anziani che di norma non partecipano agli incontri dei centri e di costruire rete con le realtà del territorio.

Le attività hanno coinvolto circa 190 persone.

Per il periodo natalizio, visto il successo dei "Gugjets" del 2020, del "Peç di Nadal" del 2021 è stato riproposto il laboratorio di animazione domiciliare che ha visto, quest'anno la realizzazione da parte degli anziani del "Tair". Tale attività ha coinvolto circa 500 anziani e quasi tutte le scuole dell'infanzia e primarie della Carnia.

4. STRATEGIA NAZIONALE AREE INTERNE "ALTA CARNIA"

Sono proseguite le attività di realizzazione dei progetti previsti dalla Strategia Nazionale Aree Interne "Alta Carnia" in particolare per quanto riguarda le attività rivolte alla popolazione anziana che si sono attivate fin da subito. Il finanziamento per tale azioni si esaurirà nel 2023, ma le attività verranno proseguite in quanto programmate all'interno del Capitolato Speciale di Appalto.

Rispetto alla progettualità ed al finanziamento si sottolineano due criticità per le quali la sottoscritta è in costante contatto con la direzione regionale competente.

La prima riguarda la mancata risposta da parte del ministero in relazione alle modifiche alle schede richieste, modifiche che riguardano essenzialmente lo slittamento del cronoprogramma, la seconda più rilevante, riguarda la mancata erogazione dell'anticipo richiesto a giugno 2022 e delle indicazioni per la rendicontazione delle spese sostenute. Come anticipato, per l'intervento 8.1 è stato utilizzato quasi tutto il fondo.

Scheda intervento 8.1 "Benessere degli anziani e delle loro famiglie"

L'intervento si articola nelle seguenti attività:

Azioni intraprese per il sub intervento "Animazione in rete"

Fino alla metà di aprile, l'équipe degli animatori ha mantenuto i rapporti con le persone anziane e i volontari, attraverso piccole attività di aggregazione svolte all'aperto o nei locali pubblici del comune (1

Direzione dei Servizi Sociosanitari

Servizio sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale Carnia

incontro mensile per ogni comune). Nel frattempo l'équipe ha incontrato le amministrazioni comunali per programmare la riattivazione delle attività dei centri di aggregazione.

Dal mese di aprile sono stati riattivati i centri di aggregazione, in base ai protocolli stilati in accordo tra il Servizio e i Comuni, nei locali pubblici dei Comuni (10 centri di aggregazione con un incontro settimanale per Comune).

Dal mese di giugno a settembre sono state organizzate attività all'aperto, uscite sul territorio e momenti conviviali (30 attività totali).

Dal mese di ottobre a dicembre sono state riattivate le attività presso i centri di aggregazione gestiti dal servizio sociale dei Comuni in collaborazione con l'ATI (12 centri di aggregazione con incontro settimanale, per un totale di 10 incontri per centro di aggregazione).

Dal mese di novembre 2022, l'équipe degli animatori ha riproposto il progetto di animazione domiciliare di comunità consistente nella realizzazione di un simbolo fortemente riconosciuto "il Tair" da realizzarsi a individualmente a domicilio o presso i centri di aggregazione, ma secondo delle indicazioni fornite dagli operatori e da esporre durante le feste natalizie in maniera collettiva.

Azioni intraprese per il sub intervento "Sentinelle di comunità".

Dal mese di gennaio è iniziata la restituzione dei risultati del progetto sentinelle nel comune di Forni Avoltri, conclusasi in febbraio 2022; il giorno 16 maggio l'amministrazione comunale l'équipe degli animatori e gli operatori del servizio sociale hanno incontrato le sentinelle di comunità identificate, per discutere assieme dei risultati emersi. Sono seguiti degli incontri tra l'équipe degli animatori, gli operatori del servizio sociale dei Comuni e l'amministrazione comunale per definire come proseguire il lavoro con la comunità. Il 26 Luglio l'amministrazione comunale, i gruppi di volontari del territorio e le sentinelle di comunità, con la facilitazione dell'équipe degli animatori e del servizio sociale dei Comuni si sono incontrati per definire le attività.

Dal mese di aprile il lavoro di mappatura ha coinvolto la popolazione anziana di Ovaro. In data 1 aprile si è svolto il primo incontro con l'amministrazione comunale per la presentazione del questionario e l'identificazione dei volontari. Le interviste sono state concluse nel mese di settembre, i risultati sono stati presentati il 7 dicembre 2022.

Per quanto riguarda il lavoro intrapreso nel Comune di Preone, assieme alla amministrazione comunale e la Pro loco di Preone si è cercato di dare continuità alle attività dei gruppi di cammino in giugno e luglio e nei mesi di settembre, ottobre e novembre coinvolgendo le realtà locali ed estendendo l'invito a partecipare anche alle persone dei comuni limitrofi. Sono state realizzate alcune riunioni con il presidente della Pro loco (numero 2) per condividere ulteriori azioni.

Azioni intraprese per il sub intervento "Sperimentazione del metodo Gentlecare a domicilio".

Le attività del servizio "Cattura i ricordi" sono proseguite durante tutto l'anno 2022.

Direzione dei Servizi Sociosanitari

Servizio sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale Carnia

La terapeuta occupazionale ha effettuato n. 22 interventi a domicilio a supporto delle persone con demenza e dei loro familiari. Il servizio svolge sia interventi di presa in carico di monitoraggio della situazione e supporto al caregiver. L'équipe degli animatori ha integrato il lavoro della terapeuta occupazionale.

Scheda intervento 8.2 Realizzazione di servizi di prossimità e domiciliarità per il tramite di cooperative di comunità (comprese le società cooperative di gestione degli alberghi diffusi).

Nei primi mesi del 2022, con la fine dello stato di emergenza, è stato possibile pensare di programmare degli incontri di promozione dello strumento della cooperativa di comunità sul territorio della Val Degano, assieme agli stakeholder precedentemente individuati.

Sono stati quindi organizzati dei momenti di verifica con i summenzionati stakeholder e contemporaneamente allargata la platea dei possibili interessati: casa del popolo di Lauco, proloco Preone, gruppo informale.

Il consorzio COSM si è premurato di mantenere i contatti con tali stakeholder e di coinvolgere la cooperativa sociale Cadore per la presentazione della propria esperienza.

Si sono mantenuti, inoltre, i contatti con le amministrazioni comunali per definire le date di presentazione dello strumento e per ragionare sulle modalità di promozione della stesse attraverso alla condivisione di un elenco di potenziali interessati (giovani, imprenditori, commercianti..).

In seguito alla condivisione di tale elenco di è stato deciso di spostare gli incontri dal mese di luglio al mese di settembre per favorire una maggior partecipazione.

Gli eventi sono stati promossi attraverso la diffusione di un volantino e di un articolo apparso sulla stampa.

Sono stati quindi realizzati due incontri uno a Prato Carnico ed uno a Forni Avoltri nei quali sono intervenuti Michela Vogrig (Consorzio C.O.S.M.), Paolo Felice (LegacoopSociali FVG) e i rappresentanti della Cooperativa Sociale Cadore, importante esperienza di cooperativa di comunità del Cadore. Nel corso dell'incontro è stato presentato il progetto della "Cooperativa Etica di Comunità TALM", tra i vincitori del bando Coopstartup di Legacoop Fvg, quale esempio concreto di attività da realizzare nel territorio montano attraverso una cooperativa di comunità, ideato dai 2 stakeholder della Val Degano.

Entrambi gli incontri sono stati discretamente partecipati, ma non hanno sortito l'effetto sperato e cioè un palese interesse da parte di altri soggetti ad approfondire il tema, né tanto meno ad affiancarsi come soci ai due ideatori della "Cooperativa Etica di Comunità TALM".

Nel frattempo l'operatore individuato da COSM per accompagnare il processo di studio di fattibilità della coop ha incontrato altri potenziali stakeholder con i quali ha cominciato un dialogo.

Uno tra questi stakeholder incontrato pare concretamente interessato a creare una cooperativa. Con lo stesso e i soggetti della Val Degano, tra novembre e dicembre, si sono svolti alcuni incontri di conoscenza e di approfondimento tra lo stesso dai quali pare delinearsi un progetto concreto di cui si sta valutano la fattibilità.

Di un tanto sono stati al momento informati gli amministratori della Val Degano che rimangono interessati ad una fattiva collaborazione con una nascente cooperativa di Comunità.

Direzione dei Servizi Sociosanitari
Servizio sociale dei Comuni
dell'Ambito Territoriale Carnia

Viste per pregresse difficoltà, ci si è dati ancora un tempo limitato per comprendere se tale strumento possa realisticamente prendere vita.

Scheda intervento 9.2: Realizzazione di un servizio di trasporto flessibile dedicato a all'accompagnamento delle persone in condizioni di fragilità residenti in alta Carnia alle sedi dei servizi sociosanitari e ad altri servizi pubblici presenti in Carnia.

La progettualità non è ancora partita. Durante l'anno 2022 si sono mantenuti i contatti con la Comunità di Montagna per coordinare questa progettazione con la 9.1 a sua volta collegata con il servizio TPL.

Tra i servizi TPL vi è la sperimentazione del servizio a chiamata partito nella Val Degano di cui si stanno attendendo gli esiti, al fine di verificare se tale modalità possa rispondere, almeno in parte, anche alle esigenze della popolazione più fragile, target di questo intervento.

Nel frattempo, si è proceduto al monitoraggio delle ditte di trasportatori ancora attive sul territorio, verificando come in due vallate su tre, Val Degano e Val Tagliamento, le stesse si siano sensibilmente ridotte in numero.

Dalle verifiche effettuate, infatti, pare che in Val Degano non ci siano più trasportatori locali, mentre nella Val Tagliamenti ne sia rimasto solo uno. In Val But, invece, le ditte ancora attive sono 4.

Si sono programmati per gennaio-febbraio 2023 degli incontri di coordinamento con la Comunità di Montagna, al fine di affrontare in maniera unitaria, il tema della carenza di risorse da coinvolgere per realizzare azioni legate al trasporto di prossimità.

Si ritiene utile coinvolgere nella pianificazione anche il distretto viste le difficoltà riscontrate in particolare con la copertura territoriale dei medici di medicina generale.

Tolmezzo, 14 luglio, 2023

Responsabile del Servizio sociale dei Comuni
dell'Ambito Territoriale della Carnia
dott.sa Paola Dario